

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 446 del 06/04/2021

Seduta Num. 18

Questo martedì 06 **del mese di** aprile
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/480 del 29/03/2021

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: AZIONE 3.5.2 DEL POR FESR 2014/2020 E ARTICOLO 12 BIS DELLA L.R. 9
FEBBRAIO 2010, N. 1. BANDO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE
IMPRESA ARTIGIANE. PROROROGA DEL TERMINE ULTIMO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CUI AL COMMA 8, PARAGRAFO 5
DEL BANDO

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 e successivamente modificato dalla stessa Commissione europea il 12 settembre 2018 e il 25 novembre 2020;

Vista, in particolare, l'Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica";

Vista altresì la Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 1,

recante "NORME PER LA TUTELA, LA PROMOZIONE, LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO";

Richiamata la propria Deliberazione n. 289 del 1° marzo 2021, con la quale, in attuazione della suddetta Azione 3.5.2 del POR FESR 2014/2020 e per il perseguimento delle finalità indicate nella sopra citata L.R. n. 1/2010, è stato approvato un bando finalizzato a favorire la transizione digitale delle imprese artigiane;

Considerato che il comma 8 del paragrafo 5 del suddetto bando stabilisce che le domande di contributo dovranno essere presentate dalle ore 10.00 del giorno 13 aprile 2021 alle ore 13.00 del giorno 20 aprile 2021 e che alle ore 13.00 del giorno 20 aprile 2021 l'applicativo SFINGE sarà interdetto e non potrà, da quel momento, essere presentata alcuna domanda;

Vista la lettera Nostro protocollo 23.03.2021.0254952, acquisita agli atti del Servizio Qualificazione delle imprese, con la quale le associazioni di categoria rappresentative delle imprese artigiane hanno chiesto all'Assessorato allo Sviluppo Economico e Green economy, Lavoro, Formazione della Regione Emilia-Romagna di posticipare al 30 aprile 2021 il termine di chiusura della sopra indicata finestra temporale per la presentazione delle domande;

Preso atto che le ragioni di tale richiesta sono motivate in considerazione delle difficoltà che i soggetti maggiormente coinvolti nel prestare assistenza per la presentazione delle domande di contributo stanno incontrando a causa delle restrizioni anti-contagio dovute alla classificazione come zona rossa dell'Emilia-Romagna, che rendono molto difficoltoso incontrare le imprese e presentare loro le potenzialità che offre la misura di agevolazione che, per il suo carattere innovativo, necessita di una approfondita informazione ai soggetti potenzialmente interessati alla partecipazione al bando;

Ritenuto che le ragioni addotte a fondamento della suddetta richiesta siano motivate e accoglibili;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire, con il presente provvedimento, che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sul bando approvato con la propria Deliberazione di Giunta, fissato alle ore 13.00 del giorno 20 aprile 2021, sia prorogato fino alle ore 13.00 del giorno 30 aprile 2021;

Ritenuto infine di confermare quanto stabilito nel comma 9 del già citato paragrafo 5 del bando più volte richiamato e cioè che la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della finestra sopra indicata al raggiungimento di 250 domande presentate e che, qualora alla chiusura della finestra temporale dovesse risultare che alla 250° posizione si sono collocate più

domande presentate nel medesimo lasso temporale, verranno ammesse tutte le domande collocate in tale posizione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 3 del 5 gennaio 2021 ad oggetto "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020, recante "AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 43/2001 E SS.MM.II";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 23213 del 30/12/2020, recante "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA";

Visto il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sul bando approvato con la propria deliberazione n. 289/2021, fissato alle ore 13.00 del giorno 20 aprile 2021, sia prorogato fino alle ore 13.00 del giorno 30 aprile 2021;

2. di confermare quanto stabilito nel comma 9, del paragrafo 5, del bando sopra richiamato e cioè che la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della finestra sopra indicata al raggiungimento di 250 domande presentate e che, qualora alla chiusura della finestra temporale dovesse risultare che alla 250° posizione si sono collocate più domande presentate nel medesimo lasso temporale, verranno ammesse tutte le domande collocate in tale posizione;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile del SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/480

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/480

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 446 del 06/04/2021

Seduta Num. 18

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi